

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 11-17 maggio 2015

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
1.	Cagliari – Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari in collaborazione con il Comune di Cagliari	<i>Cagliari Monumenti aperti 2015</i>	Apertura straordinaria della Biblioteca Universitaria di Cagliari in occasione della XIX Edizione della manifestazione: <i>Cagliari monumenti aperti 2015</i> che prevede l'apertura in contemporanea di siti pubblici e privati al grande pubblico	9-10 maggio 2015, ore 9.00-20.00
2.	Cagliari – Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari in collaborazione con l'Istituto Italiano dei Castelli – Sezione Sardegna	<i>La Biblioteca Universitaria: le sue prime donazioni</i>	La dottoressa Cossu Pinna già direttrice della Biblioteca Universitaria di Cagliari parlerà delle prime donazioni librerie, che hanno costituito i fondi storici della Biblioteca nel periodo della sua istituzione sul finire del 18° Secolo per volontà del re.	12 maggio 2015, ore 17.00
3.	Cagliari – Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari in collaborazione con il l'Università degli studi di Cagliari	<i>Ma saison avec Guillaume</i>	Presentazione del libro: <i>Ma saison avec Guillaume</i> di Francesca Dosi per i tipi dell'editore Société des Ecrivains, 2013.	14 maggio 2015, ore 16.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				Alla serata prenderanno parte Mauro Pala, Claudia Canu Fautré e Mario Selvaggio dell'Università di Cagliari	
4.	Cagliari – Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari in collaborazione con il l'Università degli studi di Cagliari	<i>In-version poétique – Inversione poetica</i>	Presentazione del libro di Maggy De Coster, raccolta poetica edita per i tipi delle Edizioni Universitarie romane nel 2015. Interverranno Giovanni Dotoli, Gian Luca Pallai, Claudia Canu Fautré, Mario Selvaggio. Sarà presente l'autrice	15 maggio 2015, ore 16.00
5.	Genova – Biblioteca Universitaria (Hotel Colombia)	Biblioteca Universitaria di Genova	<i>Per la rassegna di poesia Genova-Voci</i>	Presentazione del libro di Bruno Galluccio <i>La misura dello zero</i> , Einaudi, 2015 Introduce l'Autore, Guido Caserza	13 maggio 2015, ore 17.30
6.	Macerata – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Macerata; Accademia dei Catenati	Presentazione del libro di Chiara Valle <i>Itinerarium testo</i> Allì Caracciolo, <i>fotografia</i> Renato Gatta, Riserva Naturale Abbazia di Fiastra, 2014	Introducono: Fulvio Roberto Besana, Angiola Maria Napolioni. Ne discute con gli autori: Marcello La Matina Legge estratti dell'opera: Maria Novella Gobbi	13 maggio 2015, ore 17.30
7.	Macerata – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Macerata; Accademia dei Catenati	Presentazione del volume <i>Gli ex libris del fondo Leboroni presso la Biblioteca Statale di Macerata</i> di Goffredo Giachini, Biblohaus, Macerata, 2015	Introducono: Fulvio Roberto Besana, Angiola Maria Napolioni. Ne discute con gli autori: Lucio Del Gobbo, Nazareno Gaspari, Simone Pasquali	14 maggio 2015, ore 17.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
8.	Milano – Mediateca Santa Teresa	Mediateca Santa Teresa e Coop Lombardia Spazio Scopri Coop	Per il ciclo Percorsi d'Arte , conferenza di Anna Torterolo: Leonardo: le voci del Cenacolo	<p><i>Una straordinaria sfida quella di Leonardo da Vinci sulle impalcature del refettorio di Santa Maria delle Grazie, negli ultimi anni del Quattrocento: varcare la soglia tra il visibile e l'invisibile, mostrare corpi e volti che diventano trasparenti al passaggio dello Spirito.</i></p> <p><i>Nonostante le perenni difficoltà conservative, è come se quel che resta dell'arte di Leonardo ci introducesse ancora ad una dimensione superiore, dove il Divino e l'Umano si sfiorano. Di questi tredici personaggi avvertiamo l'emozione, le infinite sfumature dei moti dell'anima: nella lunga stanza, sopravvissuta ai bombardamenti, sentiamo ancora le loro voci.</i></p> <p>Il servizio di assegnazione posti della sala conferenza per l'incontro, partirà da martedì 5 maggio (h.9,30-13,00) fino ad esaurimento posti, mentre l'accesso per la videoconferenza in altra sala della mediateca è aperto dalle h.14,00 del 11 maggio fino ad esaurimento posti.</p>	11 maggio 2015, ore 15.00
9.	Milano – Sala Lalla Romano della Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense Associazione Amici di Lalla Romano nel decennale di fondazione	IL MAGGIO DEI LIBRI 2015 «La memoria tra vita e	Presentazione del libro: Isabella Bossi Fedrigotti, <i>Quando il mondo era in ordine</i> (Mondadori).	14 maggio 2015, ore 17.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			scrittura» ideazione e cura di Antonio Ria	<i>Racconto di piccole storie di un'epoca di cui oggi non c'è più traccia.</i> Presenta Vivian Lamarque. Ingresso libero	
10.	Milano – Sala Lalla Romano della Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense Associazione Amici di Lalla Romano nel decennale di fondazione	IL MAGGIO DEI LIBRI 2015 «La memoria tra vita e scrittura» ideazione e cura di Antonio Ria	Presentazione del libro: La villeggiante , Lalla Romano (Einaudi) L'incontro si svolge all'interno del Gruppo di Lettura sulle opere di Lalla Romano. Presenta Gabriella D'Ina. Ingresso libero	16 maggio 2015, ore 11.00
11.	Modena – Sala Oratorio della Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria	IL MAGGIO DEI LIBRI 2015 <i>Quattro passi con gli autori per Modena e dintorni.</i> <i>Gabriele Sorrentino</i>	Daniela Ori presenta il volume di Gabriele Sorrentino <i>Il grido della verità</i> , Modena, Artestampa, 2015. Nella Modena del 1860, mentre fervono i preparativi per la visita del Re Vittorio Emanuele II, in un clima di odio, interessi ed emarginazione intellettuale, una serie di delitti tinge la città di “giallo”. Un romanzo avvincente, ricco di personaggi, in parte reali, che riveleranno a chi indaga i tanti volti di una Modena ancora logorata dagli eventi.	13 maggio 2015, ore 17.00
12.	Parma –Biblioteca Palatina	Biblioteca Palatina	Presentazione dell volume <i>Flaminia, Mirtinda, Elena I tre volti di una donna Elena Balletti</i>	Interverranno Francesca Fedi (Università di Pisa), Bruno Capaci (Università di Bologna) e Carlo Varotti (Università di Parma).	12 maggio 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			(1686-1771) di Caterina Bonetti	<p>Caterina Bonetti, cultore della materia, ci illustrerà la figura di Elena Balletti, attrice di chiara fama sui palcoscenici italiani e parigini nella prima metà del Settecento ma ricordata nelle storie letterarie unicamente come moglie dell'assai più noto capocomico Luigi Riccoboni.</p> <p>La figura della Balletti, autrice drammatica e critica capace di porsi in relazione a figure di rilievo dell'<i>élite</i> culturale europea, ha subito nel corso del tempo un destino di marginalizzazione comune a molte scrittrici e letterate. Appiattita nel suo ruolo di moglie, Flaminia merita di essere riscoperta come protagonista di un racconto dalle molte sfaccettature che coinvolge, fra gli altri, letterati illustri come l' abate Antonio Conti, il marchese Scipione Maffei, Pier Jacopo Martello e Casanova.</p>	
13.	Pavia - Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Pavia; Università degli studi di Pavia; Patrocinio di EXPO Milano 2015	Conferenza di Graziano Rossi <i>La diversità in antiche cultivar agronomiche dell'area pavese e lombarda nel passato enel futuro</i>	Quinto appuntamento del ciclo d'incontri che accompagna la Mostra <i>Le carte dei cibi. Pavia: territorio, prodotti, pranzi di una città agricola e universitaria</i> , organizzata dalla Biblioteca Universitaria e dall'Università di Pavia con il patrocinio di EXPO Milano 2015 e inaugurata il 30 aprile 2015 nel Salone	13 maggio 2015, ore 17.30

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p>Teresiano.</p> <p>Graziano Rossi, professore di Botanica Ambientale ed Applicata presso l'Università di Pavia e responsabile della Banca del germoplasma dell'Orto Botanico di Pavia e del Laboratorio di Ecologia Vegetale e Conservazione delle Pianta dell'Università di Pavia (labecove), con il suo collaboratore Nicola Ardenghi, terrà un intervento su <i>La diversità in antiche cultivar agronomiche dell'area pavese e lombarda nel passato enel futuro.</i></p> <p>Negli ultimi anni è cresciuto l'interesse per la conservazione delle risorse fitogenetiche locali, rappresentate da antiche cultivar di interesse agronomico, dette <i>landraces</i>. Per lo più si tratta di cereali e piante ortive selezionate dall'Uomo in molti secoli di loro utilizzo, in territori in genere ristretti, dove si sono particolarmente adattate a vivere in quelle determinate condizioni pedo-climatiche (es. Mais ottofile pavese). Queste cultivar spesso presentano interessanti qualità organolettiche, a discapito della scarsa produttività. Molte sono le testimonianze di tale agro-biodiversità ormai scomparsa o in via di estinzione, come fonti iconografiche, ma</p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				soprattutto testimonianze dirette, ancora riscontrabili in campo. La loro salvaguardia <i>on farm</i> ed <i>ex situ</i> (banche del germoplasma) è essenziale per garantirne un possibile riutilizzo. All'Università di Pavia, presso l'Orto Botanico, è attivo un centro che si occupa di questi argomenti (www.labecove.it).	
14.	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione del volume <i>Dalla rivoluzione al governo. La sinistra di Antonio Mordini nell'età della Destra (1861-1869)</i> di Christian Satto, FrancoAngeli, 2014	Ne discutono con l'autore: Zeffiro Ciuffoletti, Giuseppe Monsagrati. Coordina: Lauro Rossi. <i>Il percorso attraverso il quale la Sinistra storica si trasformò in opposizione costituzionale fu complesso e comportò crisi di coscienza e riserve mentali non facili da superare. Antonio Mordini fu tra i primi a rendersi conto della necessità di dare una risposta al problema della natura non pienamente costituzionale dell'opposizione, operando prima dall'interno della Sinistra, poi fondando il "Terzo partito". Questo studio si propone di indagare l'idea di opposizione costituzionale che Mordini propugnò negli anni 1861-1869. Nella sua ottica la Sinistra doveva diventare un cardine di stabilità per il sistema politico e un'alternativa alla Destra per il governo. Chi non accettava la legalità sancita dai plebisciti del 1860 doveva</i>	12 maggio 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				"risegnare il proprio mandato, presentare la propria renunzia e ritirarsi dal Parlamento". Il vero scopo della Sinistra doveva essere "convertire la minorità in maggioranza", abbandonando l'azione extra legale. L'opera del deputato toscano permette di comprendere meglio alcune dinamiche che accompagnarono il pieno inserimento della Sinistra nel sistema politico postunitario.	
15.	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	<p><i>Scritture di guerra Ciclo di incontri sulla memorialistica delle guerre mondiali</i></p> <p>Presentazione del volume <i>Aride Zolle</i> di Eugenio Armati, LuoghInteriori 2014</p>	<p>Intervengono: Agostino Bistarelli, Simona Lunadei, Lucia Strappini</p> <p>Coordina: Rosanna De Longis</p>	14 maggio 2015, ore 17.00
16.	Roma – Sala della Crociera della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte	Comune di Pratovecchio Stia e Associazione Culturale <i>Scrivi la tua storia</i> in collaborazione con i Comuni di Acquapendente e Bolsena	Conferenza stampa sulle premiazioni della 2ª edizione del premio letterario <i>Donne tra ricordi e futuro 2014-2015</i>	<p>Intervengono:</p> <p>Maria Concetta Cassata, <i>Presidente CUG MiBACT</i></p> <p>Niccolo Caleri, <i>Sindaco del Comune di Pratovecchio Stia</i></p> <p>Enrica Bonaccorti, <i>conduttrice televisiva, radiofonica</i></p> <p>Paolo Equitani, <i>Sindaco di Bolsena</i></p> <p>Laura De Luca, <i>giornalista Radio Vaticana</i></p> <p>Alberto Bambini, <i>Sindaco di Acquapendente</i></p>	12 maggio 2015, ore 11.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>Wanda Cherubini, <i>Direttore responsabile Tusciatimes.eu</i> Rossano Boscolo, <i>chef</i> Barbara Gallo, <i>docente</i> Camillo Alessandrelli, <i>docente universitario</i> Anselmo Fantoni, <i>già Sindaco di Pratovecchio</i> Michele Falco, <i>editore premio letterario</i> Lorena Fiorini, <i>presidente premio letterario</i></p> <p>Coordina: Alba Stella Maffei Paoletti</p> <p>Collabora Valentina Bisti, <i>giornalista TGI</i></p> <p>È prevista la partecipazione dell'On.le Ilaria Borletti Buitoni, <i>Sottosegretario di Stato dei beni e delle attività culturali e del turismo</i></p> <p><i>light flute</i></p>	
17.	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana	<i>La Troika sull'Acropoli. La Grecia ai tempi dell'austerità</i> di Francesco Anghelone	In occasione della campagna nazionale di promozione della lettura Il Maggio dei Libri 2015. Leggere fa crescere , organizzata dal Centro per il Libro e la Lettura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, viene presentato il volume <i>La Troika sull'Acropoli. La Grecia ai tempi dell'austerità</i> di Francesco Anghelone	13 maggio 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				pubblicato nel 2014 da Bordeaux Edizioni. Sarà presente l'autore.	
18.	Rossano (CS) - Complesso Monumentale San Benardino	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Comune di Corigliano Calabro e Comune di Rossano	Inaugurazione della mostra per Expo 2015: <i>“Calabria: Terra di approdo, di civiltà e spiritualità” la Sibaritide nel territorio di Corigliano Calabro e Rossano</i>	La Biblioteca Nazionale di Cosenza, i Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano intendono documentare quanto la civiltà magno-greca ha lasciato loro in eredità. Sarà, inoltre, documentato l'approdo in Calabria della spiritualità orientale. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 31 ottobre 2015	12 maggio 2015, ore 10.00
19.	Trieste – Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste; Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste	<i>Salta, Bart! Scrivere per i piccoli, scrivere per i grandi</i>	Incontro con la scrittrice Susanna Tamaro. Manifestazione organizzata dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste, a cura del prof. Elvio Guagnini.	11 maggio 2015, ore 17.00
20.	Trieste – Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste; Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste	<i>Goli Otok. Isola della libertà</i>	Incontro in occasione dello spettacolo in scena al Politeama Rossetti organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste, a cura del dott. Stefano Curti.	13 maggio 2015, ore 17.00
21.	Trieste – Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste; Società di Minerva di Trieste	<i>Ferdinando Forlati Soprintendente alle Opere di antichità ed arte di Trieste (1926-1936): gli ostacoli e il tormento nel contrasto tra il rispetto artistico e storico e le necessità</i>	Nell'ambito degli incontri culturali organizzati dalla Società di Minerva Alessandra Biasi, laureata in Architettura e ricercatrice presso l'Università di Udine ricorderà l'attività di “Ferdinando Forlati Soprintendente alle Opere di antichità ed arte di Trieste (1926- 1936): gli	14 maggio 2015, ore 16.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<i>tecniche della conservazione</i>	ostacoli e il tormento nel contrasto tra il rispetto artistico e storico e le necessità tecniche della conservazione"	
22.	Venezia – Vestibolo della Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	IL MAGGIO DEI LIBRI 2015 Presentazione del volume <i>Saffo. Riscritture e interpretazioni dal XVI al XX secolo</i> , a cura di Adriana Chemello, Padova, Il Poligrafo, 2015	Interventi di Isabella Panfido, <i>giornalista e scrittrice</i> , e Stefania Portinari <i>dell'Università Ca' Foscari</i> . Sarà presente la curatrice Adriana Chemello, <i>Università degli Studi di Padova</i> . La letteratura, da sempre, indossa i volti dei suoi personaggi per dare voce alle esigenze morali di un'epoca o alle aspirazioni ideali di autori/autrici; spesso accade anche che un personaggio si presti a dar voce alle problematiche stesse della letteratura. In questa esigenza di personificazione si iscrive la figura di Saffo, la poetessa di Lesbo, che da autrice è presto trasformata in personaggio, eternità letteraria che si riscrive attraverso le epoche. Quando una biografia incerta diviene storia e narrazione, e quando ad essa si interseca il mito di una poetessa che è diventata modello ed emblema della liricità di ispirazione amorosa, ecco che la letteratura se ne impossessa, per specchiarsi e rifrangere le mille sfaccettature del suo personaggio. In	12 maggio 2015, ore 17.00

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p>una chiave di lettura critica e comparatistica, la fortuna di Saffo è qui ricostruita lungo le rotte che dalle <i>Heroides</i> ovidiane attraversano la sua riscoperta nella trattatistica cinquecentesca, che ne fa icona di poetessa sublime, passando per le traduzioni rimaneggiate e censurate dell'<i>Epistola a Faone</i> ovidiana. Ogni epoca le conferisce una particolare valenza simbolica: Saffo si fa modello di perfezionamento femminile nei discorsi sui diritti della donna nel XVIII secolo, diviene oggetto di biografia letteraria, come per Verri, o di narrazione tragica, come in Sografi. Il suicidio o la sua lirica infuocata divengono il canone di una incessante re-visione del personaggio, fino alle riscritture più libere e ispirate nel romanzo contemporaneo di Jeanette Winterson. Mito suggestivo e intramontabile, Saffo è protagonista di una letteratura e di un'arte senza tempo: autrice di versi leggiadri ed erotici, artista e insieme personaggio, suicida per un amore non corrisposto o maestra del tiaso dai gusti omoerotici, è una figura che si carica sempre di nuove valenze simboliche.</p>	

MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Cagliari – Cappella Tridentina della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari	Mostra di incisioni: <i>Il Novecento nei fondi della Biblioteca Universitaria. Da Stefania Boscaro a Gaetano Brundu.</i>	Attraverso una scelta di incisioni conservate nel Gabinetto delle Stampe “Anna Marongiu Pernis” la Biblioteca Universitaria allestisce una mostra che ha lo scopo specifico di mettere in evidenza l’importanza del Novecento riguardo al campo dell’incisione, decisamente significativo per l’arte in Sardegna. In particolare le opere scelte privilegiano artisti del secondo Novecento che offrono un ambito molto ampio comprendente sia il figurativo sia l’astratto secondo le varie declinazioni che l’arte del XX secolo ha attraversato.	fino al 31 maggio 2015
Corigliano Calabro (CS) - Castello Compagna	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Comune di Corigliano Calabro e Comune di Rossano	Mostra per Expo 2015: <i>“Calabria: Terra di approdo, di civiltà e spiritualità” la Sibaritide nel territorio di Corigliano Calabro e Rossano</i>	La Biblioteca Nazionale di Cosenza, i Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano intendono documentare quanto la civiltà magno-greca ha lasciato loro in eredità. Sarà, inoltre, documentato l’approdo in Calabria della spiritualità orientale.	fino al 31 ottobre 2015
Cosenza – Sala Giacomantonio e Sala Museale della Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza	Mostra bibliografico documentaria <i>Cosenza dalle origini al secolo XVI: itinerario storico, culturale, religioso, artistico ed enogastronomico</i>	In occasione dell’Expo 2015 la Biblioteca ha aderito a questa manifestazione internazionale promuovendo la storia della città di Cosenza con una mostra bibliografico	fino al 31 ottobre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>- documentaria dal titolo: “Cosenza dalle origini al secolo XVI: itinerario storico, culturale, religioso, artistico ed enogastronomico”.</p> <p>Esponendo nella sala Giacomantonio e sala Museale un vasto patrimonio bibliografico a testimonianza delle peculiarità agro-alimentari, del valore storico, culturale ed artistico della città.</p>	
Firenze – Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra: <i>La forma del libro. Dal rotolo al codice (secc. III a.C.-XIX d.C.)</i>	<p>La mostra illustra al grande pubblico, con pezzi provenienti esclusivamente dalle collezioni laurenziane, i materiali e le forme della scrittura e del libro in particolare, presenti in Occidente e in Oriente nel periodo compreso tra i secoli III a.C. e il XIX. Saranno esposti ostraka, tavolette (cerata, di legno e di piombo), papiri (in forma di rotolo e di volume) che coprono un periodo cronologico che va dal III sec. a.C. al VII d.C. A questa sezione seguirà una serie di manoscritti laurenziani significativi, sia per la forma, sia per il contenuto. Si tratta di una scelta di codici di varie epoche in greco, persiano, latino, volgare prodotti in aree diverse, importanti da un punto di vista testuale, ma anche di impatto visivo in quanto miniati.</p> <p>Orari:</p>	fino al 27 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			lunedì sabato 9.30-13.30 (chiuso domenica, 6 aprile, 1 maggio, 24 giugno)	
Firenze – Sala Luca Giordano della Biblioteca Riccardiana	Biblioteca Riccardiana in collaborazione con la Città metropolitana e la Prefettura di Firenze	Mostra <i>La tavola racconta...</i>	Nell’ambito delle iniziative per il Festival d’Europa 2015, la Biblioteca Riccardiana, in collaborazione con la Città metropolitana e la Prefettura di Firenze, ha organizzato la mostra La tavola racconta... che vuole focalizzare aspetti particolari legati all’alimentazione, individuata come fulcro dell’Expo 2015. Motivo conduttore dell’itinerario espositivo sarà il valore socioculturale della tavola, intesa come momento conviviale con le sue regole e la varie tipologie, ma anche con i suoi risvolti simbolici, allegorici, religiosi. L’itinerario espositivo si snoderà tra manoscritti miniati e antichi libri a stampa riccamente illustrati e avvalendosi di preziosi prestiti di manufatti che spaziano dalla produzione etrusco romana fino a tutto il XVIII secolo, generosamente concessi in prestito da collezioni private. L’allestimento della mostra si avvale della collaborazione di manifatture specializzate nella produzione del tessile da tavola, abiti storici e oggetti di pregio, sculture di	fino al 7 agosto 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			zucchero.	
Genova – Biblioteca Universitaria (Hotel Colombia)	Biblioteca Universitaria di Genova	Mostra <i>La memoria dei giorni vissuti. Un'esposizione di opere grafiche di Elena Pongiglione sulla "Resistenza" dal 1943 al 1945</i>	<p>Celebrazioni della Resistenza e del settantesimo della Liberazione</p> <p>In mostra, una cinquantina di opere inedite così definite dalla stessa artista: “Sono i ricordi che restano indelebili nella memoria di una bimba, la gelida paura di quelle cose terribili e incomprensibili che sconvolgevano in quei giorni la vita di tutti. E la morte, e la voglia di vita e di libertà che esplodeva ribelle contro l'arroganza dell'uomo cattivo. E' ciò che ti resta dentro, dopo tanto tempo, a memoria di una infanzia vissuta”.</p> <p>Orario: da lunedì a venerdì ore 9,00-18,00; sabato ore 9,00-13,00.</p> <p>Ingresso libero</p>	fino al 21 maggio 2015
Gorizia - Galleria d'arte LEG ANTIQUA di Gorizia, corso Giuseppe Verdi 73	Galleria d'arte LEG Antiqua di Gorizia con il patrocinio della Biblioteca Statale Isontina	Mostra <i>Il Magico Mondo di Spacal. Opere grafiche 1935 - 1992</i>	L'esposizione presenta per la prima volta un corpus di opere del pittore e incisore di nazionalità slovena e cittadinanza italiana Lojze Spacal (Trieste 1907-2000) di collezioni private e dunque per la maggior parte inedite e esposte per la prima volta al	fino al 25 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>pubblico.</p> <p>Oltre una sessantina le opere esposte per un percorso di visione e studio che inizia con una rarissima xilografia in b/n realizzata nel 1935, quando l'autore era studente all'Accademia di Brera, prosegue poi proponendo i cicli più significativi della ricerca artistica di Spacal, convenzionalmente suddivisi in sette periodi per i quali sono presenti alcune delle opere più significative. Si possono quindi ammirare grafiche di barche e marine istriane, del mondo industriale in ripresa nel dopoguerra, delle periferie delle città, dei luna-park e del Carso, tema molto amato dall'autore che qui ebbe le sue radici, fino a giungere alle ultime composizioni astratte.</p> <p>La maggior parte dei lavori in esposizione sono stati realizzati negli anni Sessanta e Settanta, considerato dalla critica il periodo più felice dell'artista.</p> <p>Ingresso gratuito tutti i giorni, da martedì a sabato</p>	
Gorizia - Galleria d'Arte "Mario Di Iorio" della Biblioteca Statale	Biblioteca Statale Isontina	Mostra <i>Forma e colore</i>	<p>La mostra vede come protagonisti due artisti: lo scultore Vittorio Balcone e la pittrice Laura Boletig.</p> <p>Nelle sale della storica istituzione</p>	fino al 22 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Isontina			<p>goriziana verranno esposte, in un dialogo intenso su riflessioni artistiche concettuali, le sculture in marmo, ferro e bronzo di Vittorio Balcone e i quadri realizzati con le tecniche dell'olio su tela e dell'acquerello su carta di Laura Boletig.</p> <p>Personalì e molto definiti i dettami stilistici che connotato le sculture di Balcone: senso del movimento, equilibrio di rapporto fra pieno e vuoto e costruzioni di forme e volumi attraverso linee e sfere, valorizzando assonanze chiaroscurali.</p> <p>Intimistico e lieve sono il segno e il colore nella pittura di Laura Boletig. Lo scorrere del tempo e i segni dell'uomo lasciati nel tessuto urbano di una città, sono i temi metafisici e ambientali alla base della sua suggestione creativa. Le forme sono indefinite, quasi sbiadite nel diluire l'acquerello sulla carta, mentre lo stratificarsi di immagini di figure, emerse dai contesti urbani, si mostrano sfuocate negli olii su tela.</p> <p>La mostra resterà aperta con ingresso libero fino al 22 maggio 2015 da lunedì a venerdì, dalle 10.30 alle 18.30, il</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			sabato fino alle 13.30	
Milano – Biblioteca Nazionale Braidense	<p>Mostra ideata e realizzata dalla Biblioteca Nazionale Braidense in collaborazione con Gianfranco Schialvino, con la partecipazione di Lions Clubs International Distretto 108 Ial, Vecchiantico AB Collezionismo.</p> <p>La mostra concorso è patrocinata dall'Associazione Nazionale di Exlibristi e dal Comitato Scientifico EXPO 2015</p>	Mostra <i>Il Cibo negli Ex Libris</i>	<p>Nell'ambito delle manifestazioni di EXPO 2015, la Biblioteca Nazionale Braidense insieme all'Associazione artistico-culturale Nuova Xilografia, in collaborazione con Vecchiantico AB Collezionismo e con il Lions Clubs International Distretto 108 Ial, ha ideato una mostra concorso per la creazione di ex libris per Milano Expo 2015 - “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.</p> <p>All'iniziativa hanno partecipato artisti di 25 nazioni, dal Cile all'India, dal Canada al Giappone con più di 250 opere elaborate appositamente sul tema dell'Esposizione Universale.</p> <p>L'ex libris, piccola incisione apposta nelle pagine iniziali di un volume a identificarne il possessore, a partire dall'Ottocento è diventato un genere artistico e collezionistico distinto, spesso realizzato da artisti importanti e alla sua funzione originaria di contrassegno di proprietà libraria, si è gradatamente sostituita quella di “piccola grafica d'arte dedicata”.</p> <p>La mostra della Braidense, inserita nel progetto <i>Dalla terra alla tavola, vita in cucina</i>, espone una selezione degli ex libris realizzati in tale ambito,</p>	fino al 17 maggio 2015.

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>accompagnandoli con quelli appartenenti alla propria collezione (datati tra fine '700 e i primi del '900) anch'essi scelti per la loro rispondenza al tema proposto in questa rassegna.</p> <p>Orario: lunedì – sabato 9.30 -13.00 Domenica chiusa</p> <p>Ingresso libero</p>	
Milano – FAI, La Cavallerizza, Via Carlo Foldi, 2	FAI, La Cavallerizza; Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra fotografica <i>Milano 1955-2015. Sessant'anni di fotografie</i>	<p>Mostra fotografica a cura del Circolo Fotografico Milanese, per riscoprire attraverso l'obiettivo la Milano di ieri e di oggi.</p> <p>Orari: da martedì a giovedì, ore 10-13/14-18 venerdì, ore 10-13/14-16 Aperture straordinarie: 18 aprile, 9 e 16 maggio 10.00 -16.00 (orario continuato)</p> <p>Ingresso libero</p>	fino al 22 maggio 2015
Modena – Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria in collaborazione con il Museo Enzo Ferrari	Mostra <i>Machinae: dall'antichità al mito</i>	<p>In occasione del 117° compleanno dell'Ing. Enzo Ferrari, la Biblioteca Estense Universitaria presenta una rassegna di codici, libri a stampa, disegni e progetti, che documentano le tappe fondamentali dell'evoluzione della meccanica dall'antichità al</p>	fino al 29 agosto 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			secondo millennio Orari: lunedì, venerdì, sabato ore 9.00 - 13.30; martedì, mercoledì, giovedì ore 9.00 - 13.30 e 14.30 - 18.30	
Napoli – Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Mostra personale di Franco Nuti <i>Rimandi</i>	Le opere, cinque installazioni multi-materiale evocano analogie, assonanze con gli antichi reperti archeologici ritrovati ad Ercolano e creano un'originale progetto espositivo. In un rapporto di “rimandi” tra passato e presente, il percorso si snoda dal “cunicolo” di accesso all’Officina fino alla sala per la conservazione e l’esposizione dei papiri. Nell’opera di Nuti si percepisce l’intenzione di custodire il valore della memoria, proteggerla dall’aggressione, difenderla dalla irrimediabile contaminazione. Ad esaltare tale significato, la cornice dei papiri, gli antichi rotoli carbonizzati, che ci hanno restituito un sapere a noi sconosciuto, sepolto da una coltre di lava che, li ha protetti dall’usura del tempo. La mostra sarà arricchita da un ideale completamento del progetto con l’esposizione di altre opere dell’artista, presso Anywhere Art Company, in via	fino al 22 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Mezzocannone 31, a Napoli, curata Armando Minopoli.</p> <p><i>Franco Nuti è nato a Roma nel 1949. Dal 1997 ha iniziato ad occuparsi di un programma riabilitativo incentrato sull'uso del colore presso l'Azienda Sanitaria di Roma. La collaborazione con lo storico dell'arte Barbara Tosi, nel 2011, determina la nascita del Biennio di Specialistica in Arte per la Terapia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.</i></p> <p><i>Nella foto "Fifty-five" (2009) di Franco Nuti, una serie di disegni a matita realizzati su carta velina, dove il richiamo ai papiri è evidente " ...qui fragile superficie del ricordo, che giacciono accartocciati neanche fossero stati gettati via, ma in un enigmatico cilindro di plexiglas e con lo scopo di proteggerli, uno scrigno trasparente che sottrae i disegni al mondo esterno, alla curiosità di un probabile spettatore, a cui appare chiaro che essi esistono, senza che lui o lei possano tuttavia saggiarne il contenuto." Dal testo di Marco Amore.</i></p>	
Napoli – Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Mostra <i>Napoli 1943-1945 dalla Libertà alla Liberazione</i>	Le vicende italiane di settant'anni fa, il ruolo della città di Napoli nella liberazione dell'Italia, dall'insurrezione delle Quattro Giornate del settembre	fino al 27 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>43, all'arrivo in città degli alleati, fino al 25 aprile del 1945, viste attraverso documenti inediti, materiale di archivio, i giornali dell'epoca, in mostra rare testate stampate a Napoli per la prima volta, copie dei giornali americani.</p> <p><i>Un ampio percorso documentario illustra il vissuto collettivo e il sentire della città di Napoli e della sua comunità, prima della fine della guerra e la voglia di riprendere una vita 'normale'. Nel mezzo, la terribile prova della guerra, la minacciosa presenza dei tedeschi, la problematica convivenza degli Alleati – Liberatori. la mostra evidenzia il desiderio di uscire dalla guerra e ricucire il filo della propria esistenza.</i></p> <p><i>Il materiale esposto proviene dai fondi della Biblioteca Nazionale e e dall'archivio dell' Istituto Campano per la Storia della Resistenza. Si segnalano in particolare alcune tra le prime pubblicazioni apparse dopo l'8 settembre '43, rivolte sia al pubblico napoletano che alle truppe alleate, proclami e foto della Napoli distrutta e della città che inizia la sua ricostruzione.</i></p> <p>Orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00-18.00</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			Ingresso libero	
Napoli – Fondo Aosta della Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Personale di Aniello Barone <i>Tra Memoria e Ricordo</i> a cura di Bonito Oliva	<p>Il progetto è un dialogo confronto tra le immagini di Aniello Barone, un'indagine sociologica ed antropologica in una visione multietnica, e la copiosa raccolta fotografica conservata dalla Biblioteca Nazionale, appartenuta ad Elena d'Orléans, moglie di Emanuele Filiberto duca d'Aosta, caratterizzata da veri e propri reportage fotografici dei safari e delle battute di caccia grossa compiuti in Africa dai duchi in grado di documentare usi e costumi delle popolazioni indigene dell'Africa d'inizio secolo. Si tratta di una collezione di circa 9.800 Databili tra il 1890 ed il 1930 circa, che offre agli studiosi numerosi motivi di interesse e che contiene numerose foto private della famiglia Aosta ed a quelle che documentano l'attività umanitaria della duchessa svolta nelle file della Croce Rossa si affiancano.</p> <p><i>Tra i più stimati fotografi italiani, Aniello Barone, nato a Napoli nel 1965, laureato in sociologia con una tesi sul degrado ambientale ed esperto di criminologia, da diversi anni si interessa della relazione uomo-ambiente,</i></p>	La mostra è visitabile solo su prenotazione (urp 0817819231)

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<i>accostandosi a queste tematiche tramite la fotografia. Nel 1994 ha intrapreso una ricerca fotografica sulla realtà urbana e suburbana nelle aree metropolitane, ponendo particolare attenzione alle "subculture". Collabora con quotidiani e riviste e i suoi lavori sono stati esposti in numerose città italiane</i>	
Parma – Galleria Petitot della Biblioteca Palatina	Biblioteca Palatina e Museo Bodoniano	Mostra <i>Augusto Vignali. Metamorfosi dell'alfabeto</i>	Mostra <i>Augusto Vignali. Metamorfosi dell'alfabeto</i> , a cura di Mario Lavagetto, è ospitata nella Galleria Petitot della Biblioteca Palatina che organizza l'esposizione insieme alla Fondazione Museo Bodoniano. Orario: da lunedì a sabato ore 9.00-13.00 Ingresso gratuito	fino al 28 maggio 2015
Pavia - Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Pavia; Università degli studi di Pavia; con il Patrocinio di EXPO Milano 2015	Mostra <i>Le carte dei cibi. Pavia: territorio, prodotti pranzi in una città agricola e universitaria</i>	Si apre, in corrispondenza con EXPO 2015, la mostra <i>Le carte dei cibi. Pavia: territorio, prodotti pranzi in una città agricola e universitaria</i> . Curata da Luisa Erba e Agnese Visconti, la mostra presenta stampe, libri, manoscritti e disegni, accompagnati dalle riproduzioni dell'iconografia pavese relativa a	fino al 30 settembre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>prodotti e pranzi.</p> <p>Sono numerose e di diverso genere le fonti che sono state analizzate per conoscere i prodotti e le abitudini alimentari del territorio: cronache e storie, testi letterari e poetici, trattati di botanica e di medicina, diari di viaggio e lettere, tesi di laurea e testamenti, statuti di corporazioni, libri di spese, e regolamenti di istituzioni culturali o benefiche.</p> <p>Attraverso la voce di alcuni personaggi si segue il racconto degli alimenti e della cucina pavese, a cominciare dal Trecento con Opicino de Canistris, passando per il Cinquecento con Bernardo Sacco, e con le ricette di Bartolomeo Scappi, cuoco dei Papi.</p> <p>Nel Settecento troviamo la tesi di laurea di Antonio Scopoli sulla <i>Dieta del letterato</i>, il testamento del vescovo Francesco Pertusati che lascia in eredità le sue scorte di cioccolato, il gradimento per la cucina pavese di Johan Peter Frank «che si consola a Pavia del cattivo cibo di Gottinga», per arrivare al Novecento con il pranzo di rane di Mario Soldati, e al vino barbacarlo, che per Gianni Brera «sembra una risata cordiale».</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			Orari: tutti i giorni 8.30-18.30; il sabato 8.30-13.30; chiuso la domenica. Dal 16 luglio al 14 agosto dalle ore 8.30 alle ore 13.30.	
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma in collaborazione con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, l'Archivio storico del Teatro dell'Opera di Roma, l'Archivio del Novecento dell'Università "La Sapienza", il Dipartimento di Scienze Umanistiche e della Comunicazione dell'Università della Tuscia e l'Associazione degli Amici di Villa Strohl Fern	Mostra <i>Bruno Barilli. Scrittore artista funambolo</i>	La mostra, promossa dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma in collaborazione con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, l'Archivio storico del Teatro dell'Opera di Roma, l'Archivio del Novecento dell'Università "La Sapienza", il Dipartimento di Scienze Umanistiche e della Comunicazione dell'Università della Tuscia e l'Associazione degli Amici di Villa Strohl Fern, espone anche documenti preziosi conservati in altri archivi e biblioteche o messi a disposizione dagli eredi, ritratti e dipinti che ritraggono i "luoghi" di Barilli, tra cui il <i>Ritratto di Bruno Barilli</i> di Massimo Campigli (1928) e <i>Il Viale di Villa Strohl-Fern</i> di Francesco Trombadori (1919). Il progetto scientifico è stato curato da Paola Montefoschi, docente del Dipartimento di Lettere Arti e Scienze Sociali dell'università abruzzese. In occasione dell'inaugurazione verrà proiettato anche un documentario su	fino al 23 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Bruno Barilli, regia e testi di Francesco e Davide Barilli.</p> <p>Intellettuale, musicista e critico musicale, tra i fondatori della «Ronda», Bruno Barilli (Fano 1880 - Roma 1952) ha attraversato momenti storici e stagioni letterarie importanti del Novecento italiano. È stato uno dei maggiori protagonisti della vita culturale dell'Italia tra le due guerre e un vero e proprio bohémien della scrittura, dalla prosa d'arte alla letteratura musicale e di viaggio, dalla critica cinematografica alle corrispondenze di guerra. La Biblioteca nazionale centrale di Roma intende oggi restituire attualità alla sua figura con la mostra <i>Bruno Barilli. Scrittore artista funambolo</i> a cura di Paola Montefoschi. L'esposizione si inserisce a pieno titolo nel neonato progetto di <i>Spazi900</i>, che ha come obiettivo principale quello di valorizzare i fondi novecenteschi della Biblioteca Nazionale: il fondo Barilli rappresenta, infatti, il fulcro di questo percorso espositivo, tra manoscritti e carte autografe, alcune inedite (una descrizione di Piazza Navona e della</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>chiesa di sant'Agnese in Agone, appunti sui viaggiatori ferroviari delle tre classi, sulle guerre coloniali fasciste, sul film <i>Verdi</i> di Carmine Gallone), prime edizioni dei suoi libri e i sessantasette taccuini che hanno accompagnato la vita dello scrittore. Gli straordinari esordi letterari di Barilli sono strettamente legati all'avvento della Grande Guerra, di cui nel 2015 ricorre in Italia il centenario: da inviato speciale sul fronte balcanico dal 1912 al 1914, visse di persona e raccontò con una scrittura che va oltre la cronaca i sanguinosi preludi del conflitto. Fu nel pieno della prima guerra mondiale che esplose la sua attività di "dovizioso fantasista", come la definì Emilio Cecchi: Barilli pubblicò, infatti, i suoi primi articoli di critica musicale nel 1915, anno, tra l'altro, di composizione del suo secondo dramma lirico, <i>Emiral</i>.</p> <p>Orario di apertura della mostra: lunedì-venerdì 10.00-18.00 sabato 10.00-13.00</p> <p>Ingresso gratuito</p>	
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	<i>Spazi900. La stanza di Elsa Morante e la galleria degli scrittori</i>	La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, uno dei poli più significativi e	fino al 31 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>apprezzati per gli studi e la ricerca sulla letteratura italiana contemporanea, mette a disposizione di tutti un nuovo spazio, Spazi900, da visitare e frequentare, dove "incontrare" gli scrittori del Novecento, nella consapevolezza di una precisa vocazione verso la cultura contemporanea della Biblioteca Nazionale, rispecchiata del resto anche dall'architettura del suo edificio.</p> <p>Il progetto, ideato dal Direttore della Biblioteca Nazionale Andrea De Pasquale e sostenuto dal Direttore Generale biblioteche e istituti culturali Rossana Rummo: il suo scopo è valorizzare le rilevanti raccolte librerie e archivistiche di scrittori contemporanei custodite dalla BNCR, da Gabriele d'Annunzio ai Novissimi, da Luigi Pirandello a Pier Paolo Pasolini. L'area espositiva si compone di due spazi: uno spazio permanente dedicato a Elsa Morante, La stanza di Elsa, dove vengono ricreate le suggestioni del laboratorio di scrittura della Morante attraverso gli arredi originari che componevano il suo studio, e uno spazio destinato ad esposizioni temporanee, la Galleria, che ospita la mostra 900 in 8 tempi</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			Orari: lun-ven 10-18, sab 10-13).	
Roma – Sala della Crociera della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte	Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte	Mostra <i>La memoria e il volto. Vittoria Colonna e Michelangelo, in rare incisioni e stampe</i> A cura di Claudio Crescentini, Catalogo Erreciemme, 2015	Orari: lunedì :14.00-19.00 mercoledì: 9.30-17.00 giovedì: 9.30-13.30	fino al 4 giugno 2015
Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Mostra <i>Un Trono tra le nuvole: 1876-1960 la storia moderna del Tibet raccontata attraverso l'autobiografia del XIV Dalai Lama</i>	<i>La mostra, curata da Giovanni Carlo Rocca, tratterà della storia moderna del Tibet presentando libri, giornali e riviste d'epoca, fotografie e manufatti originali tibetani: 86 anni di cammino attraverso gli avvenimenti del Tibet, raccontati dalle parole tratte dall'autobiografia del XIV Dalai Lama, pubblicata nel 1962, dal titolo "La mia terra, il mio popolo" (My Land and My People). Il progetto dell'esposizione è nato dalla collaborazione tra la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, le associazioni Purple Middle Way, l'ABNUT (Associazione Amici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino), l'associazione MAITRI Centro Studi Buddisti e l'Associazione Italia Tibet; i laboratori dedicati alle scuole saranno realizzati grazie alla collaborazione con l'associazione</i>	fino al 30 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>ARCOTE e la compagnia teatrale STILEMA.</i></p> <p><i>Il giorno dell'inaugurazione sarà presentato il libro sulla storia moderna del Tibet, edito dalla casa editrice Purple, tradotto in inglese e in tibetano.</i></p> <p><i>All'interno, un messaggio di sostegno ufficiale del XIV Dalai Lama.</i></p> <p><i>La mostra conterrà parte del patrimonio librario sul Tibet della Biblioteca, il materiale librario e fotografico d'epoca della Purple, oggetti antichi di cultura tibetana di collezioni private e le foto del progetto ' Tibet, al di là del tempo - un viaggio fantastico da Lhasa a Torino'.</i></p> <p><i>Per l'occasione saranno esposte le foto dello stesso progetto realizzate nella città di Trieste.</i></p> <p><i>Durante l'esposizione sarà presentato un estratto del documentario spagnolo del 2014 intitolato "Earth Sutra", realizzato da Jordi Carot e sostenuto da "Tibet House Foundation Barcelona", da "Tibet Catalonia" e dalla Purple Middle Way.</i></p> <p><i>"Earth Sutra" è un documentario sulla cultura e sulla condizione tibetana, incentrato su quattro aspetti fondamentali: la giustizia universale, le risorse naturali in Asia, il miglioramento della condizione umana e</i></p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>la sopravvivenza di una cultura che sta scomparendo.</i></p> <p><i>Oltre ad avere il sostegno della "Comunità Tibetana in Italia", della "Comunità Tibetana Spagnola" del Venerabile Thubten Whanchen, direttore della Casa del Tibet di Barcellona e dell'Associazione Italia Tibet, la mostra " è patrocinata dal: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Comune di Torino - Provincia di Torino - Regione Piemonte - Consiglio Regionale del Piemonte.</i></p> <p>(sito web: http://www.italiatibet.org/)</p> <p>Orari: dal lunedì al venerdì 10.00 -18.00 – sabato 9.30 -13.30</p>	
Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria	Mostra <i>L'arte in Trincea. Anselmo Bucci e La Prima Guerra Mondiale</i> curata da Luciano Rossetto e Franco Cravarezza	La mostra è aperta in occasione del mese di entrata dell'Italia nella Grande Guerra e rievoca la vita dei soldati in trincea attraverso l'arte di Anselmo Bucci, pittore, incisore e scrittore di origini marchigiane, che segue la famiglia nel Veneto, dove compie gli studi liceali e inizia a dipingere ma anche vive la travolgente esperienza della trincea come volontario nel "Battaglione lombardo volontari Ciclisti ed Automobilisti" che raccoglieva i più noti artisti	fino al 30 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>“futuristi” italiani dell’epoca come Marinetti, Boccioni e Sant’Elia.</p> <p>L'esposizione contempla le 53 incisioni a puntasecca che compongono la cartella “Croquis du front italien” in cui Anselmo Bucci ha raccontato la sua esperienza al fronte del primo conflitto mondiale.</p> <p>In queste incisioni, invece di soffermarsi sugli aspetti spettacolari della guerra, riunisce una serie di immagini poetiche ed espressive in cui narra, con l’occhio vigile dell’artista e del “camerata”, la vita del battaglione più nei momenti di riposo che durante i combattimenti.</p> <p>La serie di incisioni “Croquis du front italien” si colloca entro un preciso contesto storico: è un reportage che coglie i momenti della storia “ufficiosa” della Grande Guerra. Questa serie, considerata nella sua totalità di testo scritto e immagini, possiede una duplice anima: al taglio altisonante ed euforico della prefazione, accostabile allo spirito prometeico futurista, fa riscontro una narrazione per immagini espressa in toni pacati e malinconici. Bucci è entrato nel conflitto bellico con la sua arte, oltre che con la sua vita in</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>“prima linea”, e le sue incisioni stimolano ancora oggi una riflessione sulla Grande Guerra, trasformando gli eventi di cronaca in immagini cariche di memoria. Per informazione si può vedere il catalogo della Galleria Berman, che aveva fatto una mostra con le stesse incisioni nel 2008, sul sito http://www.galleriaberman.it/wp-content/uploads/2015/04/bucci_catalogo.pdf.</p> <p>Per creare l’ambientazione ideale alle preziose incisioni, la Biblioteca espone una selezione del prezioso fondo relativo all’Archivio Piero Pieri, tra i più importanti studiosi della 1^ Guerra Mondiale, e l’Associazione Amici della Biblioteca Nazionale Universitaria mette in mostra le divise e i materiali storici militari originali dell’epoca della collezione privata di Luigi Giarola integrata da alcune uniformi di Mirco Solero e dalle fotografie donate alla Biblioteca dai familiari del generale di artiglieria Alfeo Clavarino, all’epoca primo Ispettore della nascente Artiglieria antiaerea dell’Esercito italiano.</p> <p>Orari: lun.-ven. 9-18 / sab. 9-13 / dom. 24</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			maggio 15-19	
Torino – Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Mostra <i>Ex-voto e Sindone. Antiche illustrazioni e figure devozionali</i>	<p>La mostra è stata organizzata dalla Biblioteca, in collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemonte, in occasione dell'Ostensione della Sindone che si terrà nel Duomo di Torino dal 19 aprile al 24 giugno 2015</p> <p>Il nucleo centrale della rassegna è costituito dalla selezione di documenti antichi custoditi presso la Biblioteca Nazionale. Si tratta di oltre venti testimonianze a tema sindonico risalenti al periodo '500 e '700: stampe, manoscritti, frontespizi, volumi, spartiti che appartengono alla storia della Sindone.</p> <p>Saranno inoltre esposti sessanta ex-voto originali: 14 tavole votive provengono dal Museo degli ex-voto e della Devozione popolare di Dogliani (Cuneo), altre trentacinque tavole arrivano da Bene Vagienna (CN) e dodici da Asti, messe a disposizione dall'Associazione Culturale Amici di Bene onlus e dall'Ufficio Diocesano dei beni culturali della Curia di Asti.</p> <p>In mostra anche ottanta riproduzioni fotografiche di quadretti votivi, da edifici religiosi del Piemonte.</p> <p>Completa l'esposizione una ricca selezione di volumi sugli ex-voto in</p>	fino al 27 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Piemonte, tratti dalla sezione tematica della biblioteca del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università di Torino.</p> <p>per la prima Ostensione torinese del 1578</p> <p>Orari</p> <p>da lunedì a venerdì 9.30 - 18.00</p> <p>sabato 9.30 - 13.30</p> <p>Apertura nelle date</p> <p>1° maggio ore 9.30 - 18.00</p> <p>domeniche 24 maggio e 7 giugno ore 15.00 - 19.00</p> <p>24 giugno ore 15.00 - 19.00</p> <p>Ingresso gratuito</p>	
Torino – Biblioteca Reale	<p>Biblioteca Reale di Torino in collaborazione con: Soprintendenza Archeologica del Piemonte; Archivio di Stato di Torino; Accademia delle Scienze di Torino; Museo Civico di Cuneo; Musée de l'Hospice du Grand Saint-Bernard; Biblioteca del Seminario di Asti; Associazione Taurhist; Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura,</p>	<p>Mostra <i>Cacciatori di pietre fra Torino a Berlino</i> a cura di Silvia Giorcelli Bersani, <i>Università degli Studi di Torino</i> e Giovanni Saccani, <i>Direttore della Biblioteca Reale di Torino</i></p>	<p>La mostra illustra lo sviluppo degli studi classici in Piemonte attraverso l'analisi del rapporto fra il berlinese Theodor Mommsen, massimo storico dell'antichità del XIX secolo, e l'architetto e archeologo torinese Carlo Promis.</p> <p>La Biblioteca Reale espone per la prima volta un'eccezionale raccolta di opere manoscritte e a stampa che testimoniano l'evoluzione degli studi sull'antichità in Piemonte fra il XVI e il XIX secolo. Si potranno inoltre ammirare una notevole, e pressoché inedita, collezione di epigrafi cristiane,</p>	<p>fino al 26 giugno 2015</p>

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	Soprintendenza Beni e Attività Culturali. Archivio fotografico Beni Archeologici		la splendida iscrizione di un soldato britannico, per la prima volta esposta a Torino, e altre preziose lapidi del Museo di Antichità che furono al centro dell'attenzione di Mommsen e di Promis, veri e propri "cacciatori di pietre" Orario Lunedì - Venerdì: 9.00 -18.30 Sabato: 9.00 -13.30 Ingresso libero	
Venezia – Salone della Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	Mostra " <i>Secret Power</i> " di Simon Denny	Dal 9 maggio al 22 novembre 2015 la Biblioteca Nazionale Marciana ospiterà il Padiglione della Nuova Zelanda, partecipazione nazionale alla 56. Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, con la mostra "Secret Power" di Simon Denny.	fino al 22 novembre 2015